



CITTA' DI LAURIA
PROVINCIA DI POTENZA
UFFICIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
UNITÀ OPERATIVA IGIENE AMBIENTALE
Via Roma - tel 0973 627111/627304

Prot. n. 12852

Lauria li 12 AGO. 2002

ORDINANZA N. 74

II. SINDACO

VISTA la nota Prot. n. 43/02/Pres del 08/08/2002, con la quale il Presidente della Regione Basilicata, ha trasmesso copia del verbale della riunione tenutasi presso la presidenza della Giunta della Regione Basilicata in data 08/08/2002, in merito alle problematiche legate a rinvenimenti di affioramenti di corpi ofiolitici contenenti materiali asbestiformi in alcune aree del territorio comunale di Castelluccio Superiore e di Lauria;

RILEVATO che con la citata nota viene segnalato in particolare che, a seguito di uno studio tecnico - scientifico condotto dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n° 3 Lagongro, unitamente all'Università La Sapienza di Roma, è stata evidenziata la presenza di cosiddette "pietre verdi" contenenti minerali asbestiformi e, nella fattispecie, "tremolite" nei siti di contrada Cupone- Seluci, zone Coste (area collinare al confine tra Lauria e Castelluccio Superiore), zona Castello Seluci (discarica abusiva inquinata da materiali di risulta contenenti amianto);

CHE, in considerazione dello stato del materiale ritrovato e della possibile contaminazione ambientale e di pericolo per la salute pubblica, è stata chiesta al Sindaco l'emissione di apposita ordinanza in cui:

- dovranno essere informate le rispettive popolazioni sui comportamenti da adottare per contenere il rischio espositivo (evitare sostanzialmente la manipolazione di materiali per rifacimento muretti, recinzioni, riempimenti etc);
- dovrà essere fatto divieto, nelle suddette località, di coltivazione intensiva e pastorizia, di estrazione e movimentazione di materiali (realizzazione di strade e sentieri, passaggio di infrastrutture ad uso pubblico e privato ed attività similari, ecc.);
- di obbligare la pulizia a unido delle strade percorribili;

RAVVISATA la necessità di intervenire in merito;

VISTA la Legge 257/92;

VITO il D.M. 6.9.94;

VISTO il D.lgs. n. 22 del 05/02/1997;

VISTO il D.M. n° 471 del 25.10.1999;

VISTO l'art l'art. 54 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

ORDINA

Nei siti di contrada Cupone- Seluci, zone Coste (area collinare al confine tra Lauria e Castelluccio Superiore), zona Castello Seluci (discarica abusiva inquinata da materiali di risulta contenenti amianto):

1. è vietata la manipolazione di materiali per rifacimento muretti, recinzioni, riempimenti etc);
2. E' vietata nelle suddette località la coltivazione intensiva e la pastorizia;

3. E' vietata, nelle citate zone, l'attività di estrazione e movimentazione di materiali asbestiformi (realizzazione di strade e sentieri, passaggio di infrastrutture ad uso pubblico e privato ed attività similari, ecc.);
4. E' fatto obbligo di pulire a umido le strade percorribili;

DISPONE

- Che il ^{segretario} Manutenzione Ordinaria del Settore Assetto ed Uso del Territorio sia incaricato dell'apposizione di opportuni cartelli di segnalazione del presente provvedimento su tutte le zone interessate;
- che della presente ordinanza venga data ulteriore pubblicità ai cittadini, ai residenti nelle zone interessate, mediante i mezzi di informazione locali;
- che il Comando Polizia Municipale curi la consegna della presente Ordinanza, per quanto possibile, ai soggetti interessati;

L'invio della stessa:

- All'Albo Pretorio;
- al Comando Polizia Municipale;
- al Comando Stazione Carabinieri - Lauria;
- Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato - Lauria
- all'A.S.L. n° 3 - Servizio Igiene e sanità Pubblica - Lagonegro;
- Alla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio;

La Polizia Municipale, il Comando Stazione Carabinieri - Lauria, il Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato - Lauria e le altre forze dell'ordine sono incaricati di vigilare sulla compiuta osservanza della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n° 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Potenza (legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge 21.07.2000, n° 205).

BP



IL SINDACO
Dott. Maurizio Marcello Claudio Pittella